

Amali e l'Albero

“Nella Valle si dice che un Albero vaghi di notte, piangendo, alla ricerca delle radici perdute. La piccola Amali una notte si sveglia, apre le persiane e lo vede: “Guarda il cielo, Albero, guarda il cielo” sussurra la bambina, ricordando quello che il papà sul barcone dice a lei per consolarla, “Guarda le stelle, brillano allo stesso modo sopra le teste di tutti”.



Testi di Chiara Lorenzoni, illustrazioni di Paolo Domeniconi.

Prima di iniziare l'attività...

- *Esercitatevi leggendo ad alta voce il testo*
- *Cercate di memorizzare concetti, parole o immagini sulle quali volete attirare l'attenzione di bambine/i*
- *Segnate con dei post-it colorati le pagine sulle quali vi volete soffermare*
- *Presentate voi stessi e il libro*
- *Mostrate a bambine/i la copertina del libro*
- *Potete commentare la copertina ponendo a bambine/i le seguenti domande:*
 - *Che cosa rappresenta?*
 - *Qual è il titolo?*
 - *Chi sono gli autori?*

Procedere con la lettura del libro a voce alta soffermandosi il tempo che ritenete necessario sulle parole e le illustrazioni che volete maggiormente mettere in evidenza.

Per ogni pagina potete chiedere a bambine/i quali emozioni suscita quella particolare immagine o parte di testo e invitarli a esprimere con degli aggettivi come si può essere sentita Amali durante il suo viaggio.

Di seguito vi proponiamo dei percorsi educativi da affiancare alla lettura del testo per sviluppare le tematiche presenti nello stesso.

“Ogni giorno, bambini e adolescenti sono costretti a lasciare le loro case a causa di guerre, violenze, persecuzioni. Accompagnati da qualche parente, ma anche da soli, affrontano il lungo viaggio della speranza, molto spesso, diventa un incubo. In Europa la crisi dei migranti si è aggravata e almeno un quarto delle persone che vi hanno cercato rifugio sono minori. Il mondo si è indignato di fronte alle immagini delle giovani vite perse sulle rive dell' Egeo, ma l'indignazione si deve tradurre in azione”.

Maria Teresa de Riz

Coordinamento Minori

Amnesty International Italia

IL CIELO È DI TUTTI

(Attività ideata da Chiara Lorenzoni)

Durata: 1 ora circa

Destinatari: bambine/i 8 – 10 anni

Materiali necessari

- ✓ fogli A3 bianchi e colorati
- ✓ pennarelli colorati
- ✓ colori a cera bianchi
- ✓ tempere colorate
- ✓ Batuffoli di cotone o pennelli
- ✓ Lavagna a fogli mobili

Obiettivi

- ✓ Partendo dal racconto sollecitare la riflessione sui temi emersi.
- ✓ Far riflettere sull'elemento-albero composto dalle radici che affondano nella terra e dalle foglie che tendono verso il cielo.
- ✓ Far riflettere bambine/i sul tema dei propri ricordi personali.

Svolgimento attività

- Disegnare la sagoma di un albero sulla lavagna a fogli mobili o su un cartellone.
- Davanti ad un foglio bianco, ognuno tratterà, con il colore a cera bianco, segni liberi o disegni ispirati dalle proprie riflessioni e ricordi.
- Poi, con un batuffolo di cotone intinto nella tempera diluita, si passerà sopra il foglio così da far emergere il disegno bianco tracciato con il colore a cera. Ognuno darà un titolo al proprio ricordo-radice.
- Successivamente, si passerà alla creazione delle foglie dell'albero.
- Ognuno avrà a disposizione dei fogli colorati su cui disegnare o scrivere ciò che si vorrebbe, ciò che si desidera essere, o diventare.
- Bambine/i saranno poi invitati a condividere con il resto del gruppo i propri ricordi e le proprie aspirazioni e, in seguito, a posizionare entrambi (sia i ricordi che le proprie aspirazioni per il futuro) sull'albero del gruppo.

Nota per l'educatore: In caso vogliate prendere spunto dall'attività "Il cielo è di tutti", vi raccomandiamo cautela nella fase di raccolta dei ricordi - radici dei bambini, fase delicata del laboratorio che necessita un'attenzione particolare, considerati i diversi vissuti che possono emergere da bambine/i nel momento in cui si chiede di far emergere i ricordi per loro più importanti.

NESSUNO È UN'ISOLA

(Attività ideata da Chiara Lorenzoni)

Durata: 1 ora e mezza

Materiali necessari

- ✓ fogli A3 bianchi
- ✓ penne, pennarelli e colori
- ✓ foto, ritratti o ritagli di giornali di persone

Obiettivi

- ✓ Partendo dalla storia di Amali far riflettere bambine/i sul tema della migrazione

Svolgimento attività

- Dividete i partecipanti in piccoli gruppi
- Chiedete a bambine/i di immaginare il mondo travolto da una grande inondazione. Tutto è sommerso e cancellato, tranne una piccola isola su cui si ritrovano solo loro, forse gli unici superstiti.
- Ciascun gruppo avrà a disposizione una mappa stilizzata, da arricchire e colorare, su cui si dovrà lavorare per costruire una comunità civile. Potrà scegliere liberamente cosa prevedere sull'isola, quale istituzione o centro si ritenga imprescindibile per la convivenza pacifica (ad es.: una città o un villaggio, ospedale, scuole, carcere, palestre, centri anziani, asili...).
- Ciascun gruppo dovrà anche lavorare sulla scelta delle regole di convivenza della neonata comunità.
- Ogni gruppo dovrà poi spiegare alla classe la propria idea di isola, illustrando i motivi delle scelte operate.
- A questo punto proporrete un elemento di novità per la loro comunità immaginaria: all'orizzonte arriva una zattera. Ci sono altri superstiti che approdano sull'isola.
- Mostrate alla classe alcune fotografie o ritratti di persone. Le più svariate, di diversa etnia.
- Ciascun gruppo dovrà immaginare, guardando solo il ritratto, le storie dietro queste persone e elaborare delle strategie per la loro sistemazione: Accoglierli tutti? Respingierli? Dove collocarli? Inserirli nella comunità? E se sì come?
- Alla fine ciascun gruppo dovrà illustrare a tutti le proprie decisioni, che saranno oggetto di una discussione comune, animata anche dal racconto delle vere storie delle persone ritratte nelle immagini/fotografie.

Per rompere il ghiaccio...

Nel caso di contesti o gruppi eterogenei potete iniziare l'attività con un gioco rompighiaccio per far conoscere tra loro i ragazzi e creare un clima più rilassato e di condivisione.

Nell'albo *Amali e L'albero* (pag.12) si dice che il nome di Amali "*tintinna come una campanella d'argento*".

Prendendo spunto da questa frase, i ragazzi si mettono in cerchio e, a turno, si chiede ad ognuno di fare un passo verso il centro del cerchio e di pronunciare il proprio nome accompagnandolo con un suono o un gesto. Dopo che la prima/o avrà detto il proprio nome, tutti insieme ripeteranno il nome della compagna/o accompagnandolo con lo stesso suono o gesto.

LE PROPRIE RADICI

Durata: 30 min

Materiali necessari:

- ✓ fotocopia dell'Allegato 1 - 'L'Albero delle relazioni' (due copie per ogni bambino/a)
- ✓ penne e matite colorate

Obiettivi

- ✓ Sviluppare il tema delle radici come legami di relazioni

Svolgimento attività

- Spiegate che le "radici" sono coloro a cui si è più legati, e consegnate 1 copia dell'Albero delle relazioni' chiedendo a bambine/i di:
 - Scrivere i nomi o disegnare le persone a loro più vicine.
 - Discutere e motivare le scelte fatte.
- Consegnate la seconda copia dell'Albero delle relazioni' dicendo che l'albero ora è solo, non ha radici, chiedendo a bambine/i di:
 - Pensare a persone e/o animali che potrebbero aiutare l'albero a non sentirsi più solo, e scrivere il nome delle persone e/o animali sull'albero o disegnarle.
 - Discutere e motivare le scelte fatte.

Per concludere l'attività...

Potete approfondire il tema delle radici con la raccolta di tradizioni legate alla propria cultura. Con il materiale raccolto potete preparare un cartellone.

IL VIAGGIO DI CHI FUGGE

Durata: 1 ora circa

Materiali necessari

- fotocopia dell'Allegato 2 – ‘Sentimenti, bisogni, speranze’
- fotocopia dell'Allegato 3 – “La valigia”
- penne e/o matite
- cartelloni/ lavagna fogli mobili (opzionale)

Obiettivi

- ✓ Far sviluppare il tema dell'emigrazione e le motivazioni che spingono le persone a migrare

Svolgimento attività

- Spiegate a bambine/i che ci sono persone costrette a lasciare le proprie case e ponete loro le seguenti domande:
 - Ne conoscete le cause e/o i motivi?
- Immaginate di essere costretti a lasciare le vostre case. Quali sarebbero i vostri sentimenti, i vostri bisogni, le vostre speranze?
- Descriveteli o disegnateli in ciascun riquadro dell'Allegato 2 – ‘Sentimenti, bisogni, speranze’.
- Confrontate le risposte e stimolate la riflessione condivisa e la discussione
- Potete incollare le schede su un cartellone o su una lavagna a fogli mobili
- Spiegate che Amali, come l'Albero, ha perso qualcuna delle sue radici perché ha lasciato persone o cose a lei care.
 - Chi o che cosa potrebbe aver lasciato Amali? Chiedete a bambine/i di fare delle ipotesi e di discuterle assieme.
- Si chiede poi di individuare tre oggetti a cui bambine/i sono particolarmente legate/i e di spiegarne il motivo.
- Consegnate la fotocopia della valigia (Allegato 3) dicendo: “Immaginate di dover lasciare improvvisamente la vostra casa e di non sapere dove andrete e per quanto tempo” e chiedete ai ragazzi:
 - Quali oggetti portereste con voi?
- Dite a bambine/i di scrivere o disegnare nella valigia gli oggetti che porterebbero con loro.
- Confrontate le risposte e stimolate la riflessione e la condivisione.
- Chiedete ora invece quali sono gli oggetti che sarebbero obbligati lasciare e che sicuramente gli mancheranno.
- Dite a bambine/i di scriverli o di disegnarli all'esterno della valigia.
- Confrontate le risposte e stimolate la riflessione e la condivisione.

UGUALI E DIVERSI SOTTO LO STESSO CIELO

Durata: 1 ora e mezza

Materiali

- ✓ un cartellone verde e uno blu da unire e sovrapporre uno sotto l'altro (il blu è il cielo, il verde è il prato). Potete modellare/ritagliare il lato superiore del cartellone verde in modo da raffigurare un prato.
- ✓ fotocopia dell'Allegato 4 "I petali"
- ✓ fotocopia dell'Allegato 5 "Le stelle"
- ✓ materiale di cancelleria

Obiettivi

- ✓ far riflettere bambine/i sulle diversità

Svolgimento attività

- Scegliete cinque sport (es. calcio, nuoto, pallavolo, ecc...) e chiedete a bambine/i di schierarsi in file verticali a seconda delle loro preferenze (prima fila: calcio, seconda fila: nuoto ecc.).
- Successivamente scegliete il tipo di cibo preferito, il luogo delle vacanze, l'hobby, e così dicendo, stimolando bambine/i a cambiare file il più possibile.
- Chiedete a bambine/i se hanno scoperto aspetti che non conoscevano delle proprie compagne o dei propri compagni.
- Fate disporre bambine/i in cerchio dicendo: "Il grande vento soffia su quelli che come me portano gli occhiali (o hanno un gatto, o amano il cioccolato, ecc.)".
- Tutti coloro che si riconoscono nell'affermazione, si dovranno portare al centro.
- Attendete qualche istante per dare modo a tutti/e di osservarsi attorno.
- Ripetete l'esercizio con altre affermazioni.
- Dopo un po' discutete con bambine/i se hanno scoperto aspetti che non conoscevano delle proprie compagne o dei propri compagni.
- Consegnate i petali ritagliati dall'Allegato 4 e chiedete a bambine/i di:
 - Colorare ogni petalo con colori diversi e/o con tecniche diverse.
- Raccogliete i petali per formare dei fiori da incollare sul cartellone verde (il prato).
- Mettete in evidenza la diversità dei petali che formano, però, un unico fiore.
- Fate notare a bambine/i che nel cielo mancano le stelline.
- L'educatore consegna le stelle ritagliate dall'Allegato 5 e chiede a bambine/i di:
 - Scrivere il loro nome su ogni stella, colorarla e incollarla sul cartellone blu (cielo).
 - Dare un titolo al lavoro, che potrebbe anche essere: *Uguali e diversi sotto lo stesso cielo.*

Per concludere l'attività potete...

- **Chiedere a bambine/i di scrivere o disegnare su un foglio le emozioni che hanno provato durante la lettura dell'albo e le attività, oppure cosa pensano abbia provato Amali, e poi realizzare con lo stesso foglio una barchetta, a indicare il mezzo che molti bambini migranti e richiedenti asilo sono costretti a usare per lasciare il proprio paese e fuggire.**
- **Chiedere di scrivere o disegnare un messaggio di solidarietà e di accoglienza indirizzato a Amali.**
- **Esporre poi le barchette e i messaggi in un evento a scuola, in biblioteca, o in altri luoghi pubblici.**